

I BIANCONERI HANNO DOMINATO L'AVELLINO IN COPPA MA HANNO RISCHIATO DI PERDERE - GOL DI MANDORLINI NEL CONVULSO FINALE

L'ASCOLI È PARTITA COL VENTO IN POPPA

LA SQUADRA DI MAZZONE PROMETTE DI DISPUTARE UN CAMPIONATO RICCO DI SODDISFAZIONI

di Andrea Ferretti



A sette minuti dalla fine, Andrea Mandorlini, terzino-corazziere di fresca nomina (bianconera) ha fatto giustizia. Diciamo giustizia parziale perché, a conti fatti, l'Ascoli avrebbe certamente meritato di vincere la partita-battaglia con l'Avellino. Ed invece deve quasi rallegrarsi di... non averla perduta.

Sul piano del gioco, gli uomini di Mazzone sono stati di gran lunga superiori agli ospiti. Solo due volte gli irpini, nel corso dei 90 minuti, sono riusciti a tirare verso la porta di Pulici. Per il resto non hanno fatto altro che difendersi, ammuccchiarsi negli ultimi

mi trenta metri. Non hanno fatto altro che picchiare.

E qui va subito puntato l'indice accusatore sull'arbitro Lanese di Messina che non si è dimostrato all'altezza della situazione. Ha tollerato colpevolmente il gioco troppo duro, addirittura intimidatorio degli avellinesi che - ritrovatisi inaspettatamente in vantaggio con la punizione - bomba di Vignola - hanno cercato di far scivolare la gara sui binari della rissa. Su questo piano, uomini come Di Somma, Rossi, Ipsaro e Ferrari, vanno a nozze. E il solito sistema del solito Vinicio che predica bene ma razzola male. Nelle dichiarazioni alla stampa parla di calcio nuovo, moderno, di offensivismo, e poi dopo in campo attua i catenacci più clamorosi e - peggio - invita i suoi difensori a picchiare (ricordate il tandem Cataneo-Di Somma "ammirato" lo scorso anno?).

L'Ascoli ha giocato meglio, attaccando per 80 minuti. Non per un caso il portiere Tacconi è stato, con il bravo Vignola, il migliore degli ospiti. Ha salvato a più riprese la sua porta e quando non c'è riuscito ha trovato nel palo (tiro di De Ponti) un prezioso alleato.

IL CALENDARIO 81-82

ANDATA	LE PARTITE	RITORNO
13- 9-81	Inter -- Ascoli	24- 1-82
20- 9-81	Ascoli -- Udinese	31- 1-82
27- 9-81	Fiorentina -- Ascoli	7- 2-82
4-10-81	Ascoli -- Napoli	14- 2-82
11-10-81	Catanzaro -- Ascoli	28- 2-82
25-10-81	Cagliari -- Ascoli	7- 3-82
1-11-81	Ascoli -- Como	14- 3-82
8-11-81	Avellino -- Ascoli	21- 3-82
22-11-81	Ascoli -- Milan	4- 4-82
29-11-81	Genoa -- Ascoli	4- 4-82
13-12-81	Ascoli -- Juventus	18- 4-82
20-12-81	Cesena -- Ascoli	25- 4-82
3- 1-82	Ascoli -- Torino	3- 5-82
10- 1-82	Ascoli -- Roma	9- 5-82
17- 1-82	Bologna -- Ascoli	16- 5-82

Il campionato di serie A osserverà quest'anno sei interruzioni causate dagli impegni della nazionale azzurra. Sono: 17 ottobre, 14 novembre, 5 dicembre, 27 dicembre, 21 febbraio, 11 aprile.